

L'India e il suo produttore di vaccini inciampano sulle loro promesse pandemiche

Il Serum Institute ha promesso di proteggere il paese dal Covid-19 e di inoculare i poveri del mondo, ma la crisi dell'India lo ha spinto oltre i suoi limiti.



Vaccini contro il coronavirus di Covishield, presso il Serum Institute of India nella città di Pune.
Credito...Atul Loke per il New York Times

Il Serum Institute ha promesso di proteggere il paese dal Covid-19 e di inoculare i poveri del mondo, ma la crisi dell'India lo ha spinto oltre i suoi limiti.

di Emily Schmall e Karan Deep Singh 7 maggio 2021 New York Times

Nuova Delhi - Adar Poonawalla ha fatto grandi promesse. Il quarantenne capo del più grande produttore di vaccini al mondo si è impegnato ad assumere un ruolo di primo piano nello sforzo globale per vaccinare i poveri contro il Covid-19. Il suo impero con sede in India ha firmato accordi per centinaia di milioni di dollari per produrre ed esportare dosi nei paesi sofferenti.

Quelle promesse sono andate in pezzi. L'India, travolta da una seconda ondata di coronavirus, rivendica i suoi vaccini. Altri paesi e gruppi umanitari stanno ora correndo per trovare dosi scarse altrove.

A casa, i politici e il pubblico hanno criticato il signor Poonawalla e la sua compagnia, il Serum Institute of India, per aver aumentato i prezzi a metà della pandemia. Il siero ha sofferto di problemi di produzione che gli hanno impedito di espandere la produzione in un momento in cui l'India ha bisogno di ogni dose. È stato criticato per essere partito per Londra in mezzo alla crisi, anche se ha detto che è stato solo un viaggio veloce. Ha detto a un quotidiano britannico di aver ricevuto minacce da politici e da alcuni degli "uomini più potenti" dell'India, chiedendogli di fornire loro dei vaccini. Quando tornerà in India, viaggerà con guardie armate assegnate dal governo.

In un'intervista al New York Times, il signor Poonawalla ha difeso la sua azienda e le sue ambizioni. Non aveva altra scelta che consegnare i vaccini al governo, ha detto. Ha citato la

mancanza di materie prime, che ha in parte attribuito agli Stati Uniti. Fare vaccini, ha detto, è un processo meticoloso che richiede investimenti e grandi rischi. Ha detto che sarebbe tornato in India una volta terminata la sua attività a Londra. Ha scrollato di dosso i suoi precedenti commenti sulle minacce, dicendo che non erano "niente che non possiamo gestire".

Ma ha anche riconosciuto che il Serum Institute da solo non ha la capacità di vaccinare l'India in qualunque momento presto, tanto meno si assume l'onere di inoculare i poveri del mondo.

"Il problema è che nessuno ha corso il rischio che ho fatto io all'inizio", ha detto. "Vorrei che lo facessero gli altri."

Adar Poonawalla, amministratore delegato del Serum Institute. "Il problema è che nessuno ha corso il rischio che ho fatto io all'inizio", ha detto. "Vorrei che lo facessero gli altri." Credito...Atul Loke per il New York Times

La sua posizione rappresenta una svolta drammatica per Serum e il governo indiano. A gennaio, quando l'India ha lanciato il proprio programma di vaccinazione mentre iniziava anche le esportazioni, il primo ministro Narendra Modi ha promesso che i suoi vaccini avrebbero "salvato l'umanità".

Invece, la tragedia in corso ha messo in chiaro che l'India, anche con il più grande produttore di vaccini al mondo a sua disposizione, non può salvarsi.

Le prospettive di vaccinazione a lungo termine dell'India sono migliorate dopo che l'amministrazione Biden mercoledì ha sostenuto la rinuncia alla protezione della proprietà intellettuale per i vaccini, il che potrebbe rendere più facile per le fabbriche indiane realizzarli. Tuttavia, ciò non aiuterà l'attuale crisi dell'India, che fino a venerdì aveva causato più di 230.000 vittime, una cifra che probabilmente rappresenta una vasta sottostima.

Crisi dell'India

Cosa sapere sulla seconda ondata del Paese.

Il siero ha conquistato il favore del signor Modi in parte perché si adattava alla narrativa del governo di un'India autosufficiente che era pronta a prendere il suo posto tra le maggiori potenze mondiali. Ora sia il governo del signor Modi che Serum sono stati umiliati e le loro ambizioni vengono messe in discussione.

"La nostra capacità è estremamente scarsa", ha detto Manoj Joshi, un collega della Observer Research Foundation di Nuova Delhi, che si concentra sulla definizione delle politiche indiane. "Siamo un paese povero. Spero che possiamo creare un po 'di umiltà nel sistema".

Il signor Poonawalla ha preso le redini del Serum Institute un decennio fa da suo padre, Cyrus, un allevatore di cavalli diventato miliardario del vaccino. Prima della crisi, era lodato dai media indiani come esempio di una nuova classe di giovani imprenditori mondani. Le foto di lui e di sua moglie, Natasha, erano un punto fermo della diffusione della moda.

Credito...Atul Loke per il New York Times



I lavoratori del Serum Institute confezionano i vaccini contro il coronavirus a gennaio. L'azienda non ha rispettato le sue promesse di produrre vaccini. L'anno scorso, Serum ha stretto un accordo con AstraZeneca per produrre un miliardo di dosi del suo vaccino Oxford-AstraZeneca, chiamato Covishield in India. Serum ha ricevuto una sovvenzione

[di 300 milioni di dollari dalla Fondazione Gates](#) per fornire fino a 200 milioni di dosi di Covishield e un altro vaccino in fase di sviluppo alla Gavi Alliance, la partnership pubblico-privata che supervisiona Covax, il programma per donare vaccini ai paesi poveri.

Serum si è impegnata tra gennaio e marzo a vendere circa 1,1 miliardi di dosi di vaccino nei prossimi mesi, secondo una revisione degli accordi di acquisto [forniti dall'UNICEF](#). Quando l'[India ha fermato in gran parte le esportazioni di vaccini](#), Serum aveva esportato solo circa 60 milioni di dosi, circa la metà a Gavi. L'India aveva rivendicato più di 120 milioni.

Da allora, [AstraZeneca ha notificato a Serum un avviso legale sui ritardi di consegna](#). Il siero ha appena "differito temporaneamente" i suoi impegni, ha detto Poonawalla, citando l'arresto delle esportazioni da parte del governo indiano.

"Questo è qualcosa che viene dall'India", ha detto. "Non è il fornitore che è inadempiente."

Il mondo è alle prese con l'effetto a catena. Un portavoce di Gavi ha affermato che la decisione dell'India di dare la priorità ai "bisogni domestici" sta avendo "un effetto a catena in altre parti del mondo che hanno un disperato bisogno di vaccini". Tuttavia, in segno della mancanza di opzioni per ottenere vaccini, Gavi giovedì ha firmato un accordo di acquisto con una società americana di vaccini, chiamata Novavax, che prevedeva dosi da effettuare da Serum.

Credito...Atul Loke per il New York Times



Vaccinazioni in un ospedale governativo di Mumbai ad aprile. Meno del 3% della popolazione indiana è stata completamente vaccinata. Il Nepal, il vicino settentrionale dell'India, ha cambiato la sua legge sugli appalti per pagare a Serum un anticipo dell'80%, o circa 6,4 milioni di dollari, per acquistare due milioni di dosi di Covishield. Il siero ha fornito il primo milione di dosi ma sta offrendo al Nepal i suoi soldi indietro per il secondo milione, ha detto il direttore del dipartimento

sanitario del Nepal, il dott. Dipendra Raman Singh. Il Nepal ha rifiutato, nella speranza di ricevere più dosi mentre la catastrofe dell'India sanguina attraverso il loro confine.

Alcuni dei bisogni dell'India sono autoinflitti. Produce solo due vaccini, Serum's Covishield e uno sviluppato in India. Un accordo governativo per la produzione dello Sputnik V russo in India è stato ingarbugliato nella burocrazia. Se altri produttori avessero iniziato prima, ha detto il signor Poonawalla, il siero potrebbe non affrontare la stessa pressione.

Il mancato rilascio del siero è anche quello di AstraZeneca, poiché si è impegnata con l'Università di Oxford a rendere disponibile il vaccino ai paesi che non potevano permetterselo.

"Mi sentivo molto triste per non aver potuto continuare ad aiutarli, ma non dimenticare che la mia prima priorità arriva prima alla mia nazione, che mi ha dato tutto", ha detto il signor Poonawalla. "E dopotutto, sono un indiano. Potrei essere un'azienda indiana globale, ma il fatto è che siamo in India. Dobbiamo prenderci cura dei nostri, come l'America si è presa cura dei propri, l'Europa si prende cura dei propri".

Ma Serum non può nemmeno soddisfare le esigenze dell'India.

Credito...Atul Loke per il New York Times



vaccinato. In alcuni stati, le [persone vengono](#) allontanate dai centri di vaccinazione [che hanno esaurito le dosi](#).

Il siero ha mancato i suoi obiettivi di espansione. Il signor Poonawalla ha detto lo scorso autunno che all'inizio di quest'anno, il Serum Institute avrebbe pompato 100 milioni di dosi al mese, di cui circa quattro su 10 sarebbero andate all'estero.

Ma dopo un incendio in una struttura che avrebbe dovuto aiutare l'azienda a incrementare la produzione di vaccini, la capacità di Serum è rimasta a circa 72 milioni di dosi al mese. Una sovvenzione di oltre \$ 200 milioni dal governo indiano dovrebbe aiutare la società a raggiungere il suo obiettivo entro l'estate, ha detto.

Il signor Poonawalla ha anche citato le forniture di materie prime. Ad aprile, [ha chiesto al presidente Biden su Twitter](#) di "revocare l'embargo" sulla materia prima utilizzata per produrre i vaccini Covid-19. Funzionari della Casa Bianca hanno detto che il signor Poonawalla ha descritto male la sua situazione. Tuttavia, [gli Stati Uniti hanno detto che avrebbero inviato materie prime al Serum Institute per aumentare la produzione di vaccini](#), anche se il signor Poonawalla ha detto che non sono ancora arrivati.

Il signor Poonawalla è stato anche esaminato per aver applicato prezzi diversi al governo centrale, agli stati dell'India e agli ospedali privati. Due settimane fa, Serum ha detto che avrebbe addebitato ai governi statali circa \$ 5 per dose, circa \$ 3 in più di quanto addebita al governo del signor Modi.



Ricercatori del Serum Institute.

Il siero contribuisce per il 90% alla fornitura di vaccini in India ed è ancora insufficiente. I piani di Serum erano di dividere le sue dosi 50-50 tra l'India, direttamente o tramite Covax, e il resto del mondo.

Ora, il siero contribuisce per il 90% all'offerta dell'India e continua a non essere all'altezza.

Meno del 3% della popolazione è stato completamente

Credito...Prakash Singh / Agence France-Presse - Getty Images

Un ospedale a Nuova Delhi, dove le persone stavano aspettando martedì per farsi vaccinare.

In alcuni luoghi dell'India, le scorte limitate hanno costretto i centri di vaccinazione ad allontanare le persone.

[La scorsa settimana](#), a seguito delle critiche, il signor Poonawalla ha abbassato il prezzo a \$ 4. Tuttavia, i critici sottolineano un'intervista in

cui il signor Poonawalla ha detto che stava realizzando un profitto anche a prezzo del governo centrale.

Il signor Poonawalla ha affermato che Serum potrebbe vendere a un prezzo inferiore al governo centrale indiano perché ordina volumi maggiori.

"**La gente non capisce**", ha detto il signor Poonawalla al New York Times. "Prendono le cose isolatamente e poi ti denigrano, non rendendosi conto che questa merce è venduta a \$ 20 la dose nel mondo e noi la forniamo per \$ 5 o \$ 6 in India. Non c'è fine al cribbing, alle lamentele, alle critiche".

Come aiutare

I gruppi che donano denaro e risorse alle persone in India.

Il signor Poonawalla ha detto di aver ricevuto più che lamentele. La sua azienda il mese scorso ha chiesto al governo indiano di garantirgli la sicurezza, citando minacce che la società non ha divulgato pubblicamente. Il governo due settimane fa gli ha assegnato un dettaglio che include da quattro a cinque membri del personale armato.

In un'intervista al quotidiano The Times of London pubblicata la scorsa settimana, ha descritto di aver ricevuto telefonate costanti e aggressive che chiedevano immediatamente i vaccini. "Minacce' è un eufemismo", ha detto al giornale.

Ha minimizzato le minacce nella sua intervista al New York Times e il suo ufficio ha rifiutato di rivelare ulteriori dettagli. Tuttavia, i commenti hanno causato un putiferio in India. Alcuni politici gli hanno chiesto di fare dei nomi.

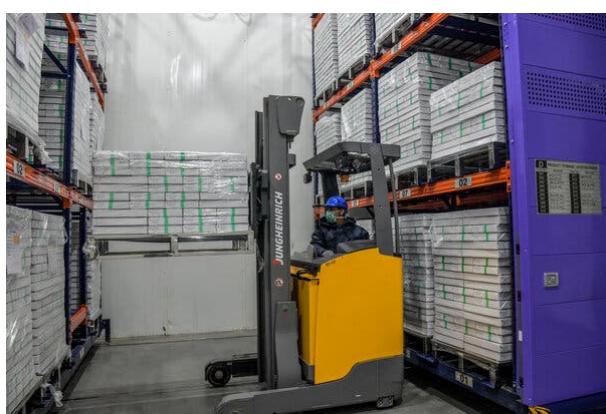
Mercoledì, in una petizione alla ricerca di maggiore sicurezza per il signor Poonawalla presso l'Alta corte di Bombay, Datta Mane, un avvocato di Mumbai, ha detto che il magnate del vaccino è stato minacciato dai ministri principali - l'equivalente indiano dei governatori - e dai dirigenti d'azienda. La società ha dichiarato di non avere rapporti con il signor Mane e di non essere stata coinvolta nella petizione.

Il Times of London ha riferito che le minacce erano diventate così minacciose che il signor Poonawalla era fuggito dall'India per la Gran Bretagna, un'affermazione contestata dal signor Poonawalla. Invece, ha detto che era lì per un viaggio d'affari e per vedere i suoi figli, che hanno iniziato la scuola lì l'anno scorso.

La sua presenza a Londra ha solo alimentato i suoi critici, che hanno criticato gli aumenti di prezzo di Serum. Sunil Jain, direttore del quotidiano The Financial Express, ha twittato che la partenza del signor Poonawalla per Londra è stata "vergognosa" e che avrebbe dovuto ridurre i prezzi.

Il Serum Institute sta pianificando una grande espansione in Gran Bretagna, investendo quasi \$ 335 milioni in ricerca e sviluppo, per finanziare sperimentazioni cliniche, per costruire il suo ufficio vendite e possibilmente per costruire un impianto di produzione, ha detto l'ufficio del signor Poonawalla.

"Tutti dipendono da noi per essere in grado di dare questo magico proiettile d'argento in una capacità quasi infinita", ha detto Poonawalla. "C'è questa tremenda pressione da parte dei governi statali, dei ministri, del pubblico, degli amici e tutti vogliono il vaccino. E sto solo cercando di distribuirlo equamente come meglio posso."



Immagine

Accatastamento di vaccini in una cella frigorifera del Serum Institute a gennaio. "Sto solo cercando di distribuirlo equamente come meglio posso", ha

detto Adar Poonawalla, amministratore delegato di Serum.Credito...Atul Loke per il New York Times

<https://www.nytimes.com/2021/05/07/world/india-serum-institute-covid19.html>

Comprendi la crisi Covid in India

- Cosa sapere : la carenza di ossigeno e di letti ospedalieri, insieme ai bassi tassi di vaccinazione , ha aggiunto all'aumento di malattie e decessi in India.
- Conteggi dei casi: gli esperti dicono che il conteggio dei morti reali supera di gran lunga i dati ufficiali . Questo grafico illustra come i casi noti di Covid siano cresciuti negli ultimi mesi in tutto il paese.
- Divieti di viaggio: gli Stati Uniti hanno iniziato a limitare i viaggi dall'India e l'Australia ha vietato tutti i viaggi in arrivo dal paese, compresi i propri cittadini.
- Come aiutare: i donatori di tutto il mondo stanno donando denaro per pasti, spese mediche, DPI e bombole di ossigeno, tra le altre forniture essenziali.